

L'APPELLO DI FEDERBETON E ANEPLA: VELOCIZZARE GLI ITER BUROCRATICI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Solo il 2,7% delle istanze protocollate è stato concluso in via definitiva, l'1,7% è in fase conclusiva, mentre il 76% è bloccato in fase di istruttoria tecnica per analisi di contenuti

Roma, 17 ottobre 2023 – **Iter burocratici più veloci per gli impianti fotovoltaici, per favorire la transizione verso le energie rinnovabili in Italia.** È questa la richiesta alle istituzioni avanzata da **Federbeton**, Federazione che riunisce i produttori di cemento e calcestruzzo, e **Anepla**, che rappresenta il settore dei produttori estrattori lapidei ed affini.

Una leva, quella del fotovoltaico, per cui le cave dismesse rappresentano un'opportunità immediata: **destinare queste aree all'installazione di impianti fotovoltaici permetterebbe un'accelerazione delle strategie di decarbonizzazione dei settori cosiddetti "hard to abate" come quello del cemento. Con soli mille ettari di superficie dedicati al fotovoltaico, si ridurrebbe l'emissione di CO₂ di circa mezzo milione di tonnellate.**

A oltre un anno di distanza dalla conversione in legge del cosiddetto DL Ucraina (DI 21 marzo 2022, n.21) che ha introdotto un iter semplificato per installare impianti fotovoltaici, la burocrazia continua a essere un *collo di bottiglia*: **delle 814 istanze protocollate relative alle sole iniziative fotovoltaiche, solo il 2,7% è stato concluso in via definitiva, l'1,7% è in fase conclusiva di predisposizione del provvedimento mentre il 76% è bloccato in fase di istruttoria tecnica per analisi di contenuti.**

*«La possibilità di installare impianti fotovoltaici nelle cave dismesse apre a importanti possibilità per la decarbonizzazione, soprattutto se si parla dei settori cosiddetti Hard to Abate. Usufruire di energia da fonti rinnovabili puntando su territori idonei all'installazione di impianti fotovoltaici, garantirebbe un risparmio potenziale in termini di emissioni di oltre il 5%. Ma non solo: le estensioni di cava in prossimità degli impianti di produzione, renderebbero autonomi gli stessi impianti dal punto di vista dell'approvvigionamento energetico. Oltre al vantaggio per la decarbonizzazione, si eviterebbero i rischi derivanti dall'instabilità dei costi energetici. La perdita di competitività dell'industria italiana va, infatti, scongiurata in tutti i modi, per garantire materiali affidabili alle nostre costruzioni - commenta **Nicola Zampella, Direttore Generale di Federbeton -**»*

*«Le cave sono un'attività industriale che, una volta dismessa, si presta alla produzione di energia rinnovabile. A conferma della vocazione delle aree estrattive alla riconversione alla produzione energetica, e dell'importante ruolo che potrebbero svolgere nel campo della decarbonizzazione, si è espresso lo stesso Legislatore nazionale che le ha individuate come "aree idonee" all'insediamento di impianti fotovoltaici – aggiunge **Francesco Castagna, Direttore di Anepla** –. I dati evidenziano chiaramente come sia imprescindibile un forte intervento di riorganizzazione, a partire dalla fase istruttoria in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), affinché la fase burocratica non finisca, ancora una volta ed al di là delle buone intenzioni di partenza, a determinare un "collo di bottiglia" che penalizzi, invece che sostenere, le migliori e più lungimiranti iniziative imprenditoriali capaci di garantire i target italiani di energia rinnovabile da raggiungere entro il 2030».*

Federbeton

Federbeton è, in ambito Confindustria, la Federazione di settore delle Associazioni della filiera del cemento, del calcestruzzo, dei materiali di base, dei manufatti, componenti e strutture per le costruzioni, delle applicazioni e delle tecnologie ad essa connesse nell'ambito della filiera sopra indicata. I suoi principali obiettivi sono quelli di diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile promuovendo comportamenti virtuosi all'interno della filiera dell'edilizia e sostenere la qualificazione dei processi produttivi, la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'innovazione delle pratiche costruttive, contribuendo a ridurre il consumo di risorse naturali non rinnovabili, nel solco della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica.

Anepla

Anepla - Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapedei Affini ha sede a Milano e aderisce direttamente a Confindustria. Rappresenta le società che operano a diverso titolo nel settore della produzione di materiali primari per l'edilizia (aggregati) e materiali secondari (aggregati riciclati). Anepla, insieme a Confindustria Marmomacchine, stipula il ccnl Industria lapidei.

Ufficio Stampa Federbeton

Community Group - Reputation Advisers

Giulia Vaccaro – 342 086 5017 – giulia.vaccaro@community.it

Caterina Conserva - 366 561 2375 – caterina.conserva@community.it